



Legge clima 18 giugno

Sì alla Legge clima

Legge federale sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica (LOCl)

Il 18 giugno dovremo decidere di proteggere ciò che conta veramente. Votando Sì ci assumiamo la responsabilità per le generazioni future e imbocchiamo la strada verso la neutralità climatica entro il 2050. Questo è quello che sceglie la Svizzera adottando il controprogetto indiretto all'iniziativa per i ghiacciai.

Proteggiamo ciò che conta veramente. Situata nella regione alpina, la Svizzera è particolarmente colpita dai cambiamenti climatici. La temperatura media aumenta, i ghiacciai si sciolgono e i periodi di siccità sono sempre più frequenti. Per questo motivo vogliamo seguire gli obiettivi climatici internazionali. [Il controprogetto all'iniziativa per i ghiacciai](#) prevede un'efficace protezione del clima senza nuovi divieti e tasse. Grazie agli incentivi economici, il nostro Paese diventerà neutrale dal punto di vista climatico. Con questo progetto pragmatico ci concentriamo sugli investimenti e sulla promozione dell'innovazione, nonché sui sussidi per incentivare la sostituzione degli impianti di riscaldamento e il risanamento degli edifici. La Legge clima prepara la Svizzera e la sua economia per il futuro e ci libera dalla dipendenza dalle importazioni di petrolio e gas dall'estero. La protezione del clima rafforza la sicurezza energetica della Svizzera.

Assumiamoci la responsabilità e fissiamo dei chiari obiettivi climatici votando Sì alla Legge clima.

Sì alla Legge clima Proteggiamo ciò che conta veramente

Se non agiamo ora aumentiamo i danni e i costi associati al cambiamento climatico

Gli effetti del cambiamento climatico in Svizzera sono già oggi chiaramente percepibili. Le temperature medie in Svizzera sono aumentate del doppio rispetto alla media globale. Fenomeni meteorologici estremi come la siccità, gli inverni senza neve, i temporali violenti, le colate detritiche e lo scioglimento dei ghiacciai sono sempre più frequenti. Gli effetti del cambiamento climatico causano già oggi costi per miliardi di franchi e le misure di adattamento costano centinaia di milioni di franchi. Più aspettiamo, più gravi saranno gli effetti negativi del cambiamento climatico. Con la Legge clima investiamo oggi nella protezione del clima e ci assumiamo le responsabilità per le generazioni future.

Con gli obiettivi climatici la Svizzera si assume le sue responsabilità

È giusto che la Svizzera fissi degli obiettivi climatici e si liberi dalla dipendenza delle importazioni di petrolio e gas dall'estero. Gli obiettivi intermedi spianano la strada per la neutralità climatica fino al 2050. In questo modo, ci assumiamo la responsabilità per le generazioni future, insieme a tutta la comunità internazionale. Con la Legge clima, investiamo in un'efficace protezione del clima e proteggiamo la popolazione svizzera, l'ambiente e l'economia.

Incentivi concreti per la sostituzione dei riscaldamenti e il risanamento energetico

Sì per incentivare la sostituzione degli impianti di riscaldamento e il risanamento energetico degli edifici. Questo non solo proteggerà il clima, ma darà lavoro ad artigiani e PMI che beneficeranno di una pianificazione di commesse nel lungo termine. I proprietari immobiliari riceveranno un sostegno finanziario per la sostituzione dei sistemi di riscaldamento a olio combustibile o a gas. Il risanamento energetico degli edifici permetterà un consumo più efficiente con minori costi accessori. Un beneficio anche per gli inquilini.

Proteggere il clima offre grandi opportunità per le aziende

La Legge clima promuove soluzioni tecniche innovative con un basso impatto sul clima. In maniera pragmatica, la Confederazione sosterrà le aziende nell'elaborazione di tabelle di marcia per la riduzione delle emissioni. Grazie agli investimenti nell'innovazione e senza divieti e tasse, la Svizzera diventerà gradualmente neutrale dal punto di vista climatico. Questo approccio equilibrato consente un'efficace protezione del clima e allo stesso tempo offre opportunità all'economia svizzera. La promozione di innovazioni e nuove tecnologie genera valore aggiunto in Svizzera e apre nuovi mercati per l'industria di esportazione. Proteggere il clima rafforza la sicurezza dell'approvvigionamento energetico della Svizzera.

Le Legge clima in breve

Il controprogetto indiretto all'iniziativa per i ghiacciai

Con la [Legge federale sugli obiettivi in materia di protezione del clima, l'innovazione e il rafforzamento della sicurezza energetica](#), il Parlamento ha adottato un controprogetto indiretto pragmatico e ragionevole all'iniziativa per i ghiacciai. Si tratta di una legge quadro elaborata con un ampio sostegno politico. La protezione del clima viene rafforzata con obiettivi a lungo termine, investimenti e incentivi. Senza nuovi divieti o ulteriori balzelli, la Svizzera diventerà gradualmente neutrale dal punto di vista climatico. Allo stesso tempo, la legge riduce la dipendenza dalle importazioni di petrolio e gas dall'estero e rafforza la sicurezza dell'approvvigionamento energetico della Svizzera.

Un ampio sostegno politico in Parlamento

Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno sostenuto la Legge sugli obiettivi per il clima: al Consiglio degli Stati con 38 voti a favore (PLR, Centro, PEV, PS, Verdi) a 4 (UDC). Il Consiglio nazionale ha votato con 139 voti a favore contro 51. Solo la frazione UDC si è opposta alla legge.

La Legge clima definisce una traiettoria per ridurre le emissioni e raggiungere la neutralità climatica in Svizzera entro il 2050. I punti centrali sono la sostituzione dei riscaldamenti ad energie fossili, il risanamento energetico degli edifici e la promozione di tecnologie innovative a basso impatto ambientale. Così proteggiamo in maniera efficace ed efficiente il clima, ma allo stesso tempo rafforziamo l'economia senza divieti e tasse. Nei prossimi anni verranno investiti annualmente 200 milioni di franchi per l'innovazione e altrettanti per incentivare il risanamento.

La Legge clima fa parte di una strategia globale per la sicurezza energetica

La Svizzera spende oggi 8 miliardi di franchi all'anno per importare petrolio e gas dall'estero; nel 2022 sono stati 13 miliardi. Fintanto che resteremo dipendenti dalle energie fossili, saremo in balia delle fluttuazioni globali dei prezzi e di regimi autoritari. Con lo sviluppo della produzione regionale di energia elettrica ci liberiamo da questa dipendenza. L'attuale Ministro per l'energia Albert Rösti (UDC) ha contribuito in modo determinante alla definizione di questo importante percorso come membro del Consiglio nazionale. Poco prima della sua elezione al Consiglio federale, ha portato al successo un ampio compromesso. Con il cosiddetto "Mantelerlass" (ordinanza mantello), il Parlamento ha approvato anche un'ulteriore e ambiziosa espansione della produzione di energia elettrica nazionale. Con una maggiore autosufficienza grazie all'aumento della produzione domestica di energia elettrica, rafforziamo la sicurezza dell'approvvigionamento e ci assicuriamo una maggiore stabilità dei prezzi.

Come parte integrante di una strategia globale, la Legge fissa gli obiettivi climatici, ci aiuta a ridurre la dipendenza dall'estero e rafforza la sicurezza energetica.

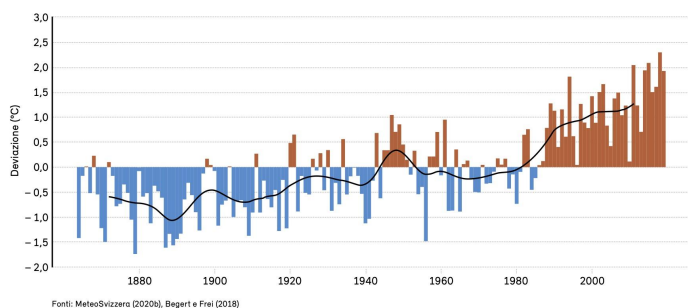
Sì alla Legge clima

Se non facciamo nulla, il conto da pagare sarà salato

Gli effetti del cambiamento climatico e le sue conseguenze sono già chiaramente percepibili in Svizzera. I fenomeni meteorologici estremi come la siccità, gli inverni caldi e senza neve, le ondate di calore estreme, i temporali violenti e lo scioglimento dei ghiacciai sono sempre più frequenti. Se non facciamo nulla, il conto da pagare in futuro sarà salato.

Negli ultimi 10 anni la temperatura media in Svizzera è stata di [2.4 gradi](#) superiore al periodo pre-industriale. Le temperature medie in Svizzera sono aumentate del doppio rispetto alla media globale. Globalmente gli anni dal 2015 sono stati i [più caldi dall'inizio delle misurazioni. Il 2022 è stato l'anno più caldo in Svizzera](#) da quando si effettuano misurazioni.

Fig. 22: Evoluzione a lungo termine della temperatura media annua calcolata su tutta la Svizzera
Deviazione annua della temperatura dal periodo di riferimento 1961 – 1990 (rosso = deviazioni positive, blu = deviazioni negative) per il periodo 1864 – 2019. La curva nera indica la media ponderata su 20 anni.



[I ghiacciai svizzeri hanno perso, solamente nella scorsa estate, oltre il 6% del loro volume.](#) Questo ha conseguenze disastrose per l'approvvigionamento idrico della Svizzera. I danni climatici di questo tipo stanno già costando miliardi alla Svizzera e le misure di adattamento climatico costano centinaia di milioni all'anno. Le perdite causate da eventi climatici e meteorologici estremi in Svizzera vengono già stimate a ca. [500 milioni di franchi all'anno](#) e [300 persone all'anno](#) muoiono a causa delle ondate di calore. Questi numeri sono purtroppo in aumento. Più aspettiamo e più gravi saranno le conseguenze per il turismo, l'agricoltura e tutta l'economia. Ogni passo avanti ha un effetto positivo per la protezione del clima. Limitare il riscaldamento a 1.5 invece che a 2 gradi [comporta una grossa differenza](#) a livello globale.

Investendo ora nella protezione del clima e nell'adattamento ai suoi cambiamenti, risparmieremo molto in futuro. Non possiamo più permetterci di rimandare la protezione del clima. Ecco perché gli obiettivi climatici precisi contenuti nella Legge clima sono necessari. Così proteggeremo ciò che conta veramente.

Sì alla Legge clima

Incentivi per la sostituzione degli impianti di riscaldamento e il risanamento energetico degli edifici

Per raggiungere gli obiettivi climatici, la Legge clima incentiva la sostituzione dei riscaldamenti e il risanamento energetico degli edifici. Questo è vantaggioso sia per il clima sia per l'economia. Le aziende e gli artigiani beneficiano di una pianificazione con commesse per il lungo termine. I proprietari immobiliari riceveranno un sostegno finanziario diretto per sostituire i riscaldamenti e risanare gli edifici. Anche gli inquilini beneficeranno di minori costi accessori. La conversione a un'economia climaticamente neutrale è vantaggiosa per tutta la Svizzera.

Raggiungere gli obiettivi climatici grazie ad incentivi economici

Durante i prossimi 10 anni, il programma d'impulso investirà 200 milioni di franchi all'anno per la sostituzione di impianti di riscaldamento e il risanamento energetico degli edifici. Questo servirà a ridurre la dipendenza da petrolio e gas e permetterà di rafforzare l'economia regionale. Anche lo sviluppo di tecnologie innovative a basso impatto ambientale e la pianificazione nelle aziende verranno stimolati con un ulteriore pacchetto di incentivi di 200 milioni all'anno fino al 2029. Questi fondi verranno investiti solo in progetti concreti.

Oggi spendiamo annualmente [8 miliardi di franchi](#) per importare energie fossili dall'estero. L'investimento nella sostituzione dei riscaldamenti, il risanamento energetico e lo sviluppo di tecnologie innovative, al contrario, permette di rafforzare la produzione svizzera, aumenta l'efficienza energetica e riduce le emissioni di CO₂.

Condizioni quadro per le PMI e minori costi per proprietari e inquilini

Il programma d'impulso per la sostituzione di riscaldamenti e il risanamento energetico aiuta il clima e sostiene le PMI e gli artigiani, in particolare nel settore dell'edilizia. Gli incentivi previsti dalla Legge clima creano una domanda sicura per i prossimi 10 anni. Si creano così condizioni quadro chiare ed affidabili che consentono alle aziende di investire in capacità produttive e lavoratori qualificati. In questo modo diamo un impulso vitale all'economia svizzera. L'efficienza energetica è vantaggiosa anche in termini di costi. Le termopompe sono [3 volte più efficienti](#) dei riscaldamenti elettrici tradizionali. Inoltre, oltre a proteggere il clima, le termopompe hanno costi annuali fino al [75% più economici](#) rispetto ai riscaldamenti a gas e gasolio.

La Legge clima è equilibrata e adatta alla Svizzera. Invece di introdurre nuovi divieti e tasse, la legge si basa su un programma di incentivi e sull'innovazione tecnologica. Grazie a misure concrete e pragmatiche, gli obiettivi climatici verranno raggiunti gradualmente e la Svizzera diventerà climaticamente neutrale nel lungo termine.

Sì alla Legge Clima

Proteggere il clima per cogliere grandi opportunità

La Legge clima punta sugli investimenti e sulla promozione dell'innovazione invece che su nuovi divieti e tasse. In questo modo, la Svizzera diventerà gradualmente neutrale dal punto di vista climatico. Con questo approccio ragionevole e pragmatico, la protezione del clima e lo sviluppo di nuove opportunità vanno di pari passo in Svizzera.

In parallelo al programma di incentivi per la sostituzione degli impianti di riscaldamento e il risanamento degli edifici, la Legge clima promuove tecnologie innovative a basso impatto ambientale. Inoltre, la Confederazione sostiene le aziende nell'elaborazione di tabelle di marcia per la riduzione delle emissioni. La promozione di nuove tecnologie crea valore aggiunto e apre la porta a nuovi mercati per l'industria di esportazione. Inoltre, riduce la nostra dipendenza dalle importazioni di petrolio e gas dall'estero. Questo permette di rafforzare la sicurezza energetica della Svizzera.

La Legge clima giova a tutte e tutti noi

[Uno studio della Scuola universitaria di scienze applicate di Zurigo](#) ha calcolato il potenziale economico con uno sviluppo "moderato" delle energie rinnovabili. Fino al 2035 il potenziale di sviluppo potrebbe raggiungere i 77 miliardi di franchi con la creazione di 50'000 posti di lavoro, di cui due terzi nell'artigianato e PMI. La Legge clima garantisce una pianificazione di commesse e sviluppo economico che giova soprattutto al commercio e alle PMI. La protezione del clima è un fattore economico globale. Grazie all'attuazione degli obiettivi climatici e alle tecnologie innovative, l'economia svizzera sarà a prova di futuro e beneficerà direttamente di questo sviluppo globale.

Sostegno alle regioni periferiche e di montagna e misure di adattamento

Le regioni di montagna sono particolarmente colpite dal cambiamento del clima a causa di condizioni meteorologiche estreme, frane dovute allo scongelamento del permafrost e la crescente mancanza di neve nelle aree turistiche. La Legge clima prevede un sostegno speciale per le regioni di montagna e periferiche per misure di protezione e di adattamento al cambiamento climatico. Allo stesso tempo, le regioni di montagna e le regioni periferiche hanno un grande potenziale per produrre energia rinnovabile locale e contribuire alla sicurezza energetica.

Minori costi

La Legge non introduce ulteriori tasse o balzelli. Al contrario, l'efficienza energetica e la produzione di energia rinnovabile a livello regionale permetteranno di rendere la Svizzera più indipendente e meno suscettibile agli eventi internazionali. Questo significa [costi accessori negli edifici per inquilini](#) e prezzi dell'energia elettrica più contenuti e stabili.

Invece di acquistare petrolio e gas dall'estero, investiamo nell'efficienza energetica e nella produzione di elettricità svizzera. Così proteggiamo il nostro Paese e le generazioni future dalle conseguenze del cambiamento climatico. Gli obiettivi climatici creano opportunità economiche per gli artigiani e le aziende. Le tecnologie innovative per la protezione del clima rappresentano un mercato del futuro.

Sì alla Legge clima

Fissando degli obiettivi climatici, la Svizzera si assume la propria responsabilità

È tempo che la Svizzera si ponga degli obiettivi climatici seri. Proteggere il clima è nel nostro interesse ed è una nostra responsabilità. Fissando obiettivi intermedi, spianiamo la strada per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

La Legge clima definisce un percorso graduale per la riduzione delle emissioni di gas serra e promuove la protezione del clima. Per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, abbiamo bisogno di un piano chiaro e obiettivi intermedi con cui la Svizzera possa limitare le conseguenze del riscaldamento globale. Già oggi ne sentiamo gli effetti: lo scioglimento del permafrost provoca frane di grandi dimensioni, come [in Val Bregaglia nel 2017](#). [Alluvioni estreme come quelle del 2005](#) causano danni per miliardi di franchi. Il caldo e la siccità portano a gravi perdite di raccolto. [La mancanza di neve in inverno](#) danneggia il settore turistico e riduce le preziose riserve idriche per la primavera e l'estate.

Per questo motivo la Legge clima vincola Confederazione e Cantoni ad adottare le misure necessarie per proteggerci e adattarci agli effetti del cambiamento climatico. **Le regioni di montagna e le regioni periferiche beneficiano di un sostegno particolare in tal senso. In questo modo, proteggiamo ciò che conta veramente.**

Con questi obiettivi climatici ci assumiamo le nostre responsabilità per la Svizzera e per le generazioni future. Così facendo, ci uniamo alla comunità internazionale per raggiungere gli obiettivi globali di protezione del clima.

Invece di introdurre nuovi divieti e tasse, la Legge clima punta sugli incentivi. A questo scopo, la Confederazione metterà a disposizione 320 milioni di franchi all'anno per i prossimi dieci anni. Grazie a queste misure pragmatiche, raggiungeremo gli obiettivi climatici gradualmente, senza penalizzare finanziariamente i consumatori. Allo stesso tempo, i proprietari di immobili riceveranno sostegno finanziario per sostituire gli impianti di riscaldamento con alternative rinnovabili. Questa misura beneficerà anche gli inquilini grazie a minori costi accessori.

Soltanto fissando obiettivi concreti possiamo veramente assumerci le nostre responsabilità. Si tratta di un importante sforzo collettivo, necessario per proteggere il clima in modo duraturo. La Legge clima fissa obiettivi a lungo termine e consente di investire in un'efficace protezione del clima. Per il clima. Per l'economia. Per la società.